

**SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**

**Bollettino Valanghe nr. - emesso dal 7° rgt alpini  
alle ore 14:00 del 26/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 27/03/2025**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** L'attuale contesto termico sta riscaldando progressivamente il manto nevoso, e la fusione è più accentuata nelle aree maggiormente esposte all'azione solare. Il rigelo notturno ha conferito una buona durezza agli strati superficiali che tuttavia da metà mattina perdono gradualmente consistenza; il pericolo di valanghe di neve umida e bagnata aumenta nel corso della giornata. Le caratteristiche della neve differiscono significativamente per quota ed esposizione; nei versanti meridionali è perlopiù assente, mentre in quelli settentrionali, oltre il limite boschivo sono presenti zone con neve a debole coesione alternata a zone caratterizzate da strati più compatti nonché locali evidenti piccoli accumuli eolici di recente formazione. Persistono a livello basale e a livello intermedio strati deboli formati da cristalli angolari in arrotondamento; solo alle massime quote il processo di trasformazione è più lento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Domani generalmente nuvoloso, a tratti soleggiato. Contesto termico diurno mite. Oltre il limite boschivo, il grado di pericolo sarà MODERATO (Grado 2). L'attività valanghiva spontanea sarà meno frequente ma comunque, lungo i ripidi pendii a ridosso delle balze rocciose, saranno possibili distacchi di piccole valanghe di neve umida/bagnata e non sono esclusi slittamenti anche di fondo. Alle alte quote sarà opportuno valutare i recenti accumuli eolici poiché saranno possibili piccoli/medi distacchi provocati, perlopiù con forte sovraccarico, in corrispondenza di canali, conche e cambi di pendenza sottovento ancora carichi di neve recente spesso scarsamente legata con gli strati preesistenti; non è escluso che in singoli casi si possa sollecitare gli strati deboli persistenti più profondi e dar luogo a valanghe di grandi dimensioni. Si consiglia
DOLOMITI MERIDIONALI						
DOLOMITI SETTENTRIONALI						

					un'accurata pianificazione temporale delle escursioni in maniera tale da terminarle entro la tarda mattinata.
<b>1*</b>	<b>Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.</b>				
<b>2*</b>	<b>L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.</b>				